

DENUNCIA DI LAVORI PER DEPOSITO SISMICO

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 1086)

ASSEVERAZIONE

DEL PROGETTISTA STRUTTURALE

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt.359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori appresso indicati:

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali:

☐ N.C.T. Foglio n° _____ Particelle n° _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____
Foglio n° _____ Particelle n° _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____

☐ N.C.E.U. Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____
Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____

IL SOTTOSCRITTO

PROGETTISTA STRUTTURALE: (cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ - C.F. _____

residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00

DICHIARA

1) di essere abilitato all'esercizio della professione di _____ ;

2) ☐ di essere iscritto all'Ordine / Collegio iscritto all'Ordine/Collegio _____
sez. _____ sett. _____ Prov.di _____ al n° _____ ;

(oppure)

☐ di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente: _____ ;

3) di aver ricevuto l'incarico sopra indicato e di averlo personalmente espletato, redigendo i seguenti elaborati:

1 -	16 -
2 -	17 -
3 -	18 -
4 -	19 -
5 -	20 -
6 -	21 -
7 -	22 -
8 -	23 -
9 -	24 -
10 -	25 -
11 -	26 -
12 -	27 -
13 -	28 -
14 -	29 -
15 -	30 -

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

A S S E V E R A

1) che, per la destinazione d'uso dichiarata dal committente, il manufatto interessato dai lavori

<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali di interesse strategico , la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile	di interesse STATALE (rif.: Decreto n.3685/03 del Capo Dipartim. della Protezione Civile)
<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso	
<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali di interesse strategico , la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile	di interesse REGIONALE (rif.: deliberazione di Giunta Regionale n. 3573 del 05/12/03)
<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso	
<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra le opere “di rilevante interesse pubblico” ai fini dell'applicazione del Regolamento di cui al DPGR.195/03	(rif.: art.6, cc. 1 lett.a, 2 lett.a, 3, DPGR.195 del 27/3/03 e ss.mm.ii.)
<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra le opere “a particolare rischio per caratteristiche d'uso” ai fini dell'applicazione del Regolamento di cui al DPGR.195/03	(rif.: art.6, cc. 1 lett.a, 2 lett.a, 4, DPGR.195 del 27/3/03 e ss.mm.ii.)

come si può rilevare, più dettagliatamente, dalle tabelle che seguono:

EDIFICI E INFRASTRUTTURE “STRATEGICI” E “RILEVANTI” - DI INTERESSE STATALE

(rif.: Decreto n.3685 del 21/10/03 del Capo Dipartim. della Protezione Civile, emanato con OPCM. del 21/10/03 pubbl. su G.U. 252 del 29/10/03)

Elenco “A” - edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

EDIFICI		OPERE INFRASTRUTTURALI	
<i>Edifici in tutto o in parte ospitanti funzioni di comando, supervisione e controllo, sale operative, strutture ed impianti di trasmissione, banche dati, strutture di supporto logistico per il personale operativo (alloggiamenti e vettovagliamento), strutture adibite all'attività logistica di supporto alle operazioni di protezione civile (stoccaggio, movimentazione, trasporto), strutture per l'assistenza e l'informazione alla popolazione, strutture e presidi ospedalieri, il cui utilizzo abbia luogo da parte dei seguenti soggetti istituzionali:</i>			
1	<input type="checkbox"/> organismi governativi	17	<input type="checkbox"/> Autostrade, strade statali e opere d'arte annesse
2	<input type="checkbox"/> uffici territoriali di Governo	18	<input type="checkbox"/> Stazioni aeroportuali, eliporti, porti e stazioni marittime previste nei piani di emergenza, nonché impianti classificati come grandi stazioni.
3	<input type="checkbox"/> Corpo nazionale dei Vigili del fuoco		
4	<input type="checkbox"/> Forze armate	19	<input type="checkbox"/> Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti interregionali, la produzione, il trasporto e la distribuzione di energia elettrica fino ad impianti di media tensione, la produzione, il trasporto e la distribuzione di materiali combustibili (quali oleodotti, gasdotti, ecc.), il funzionamento di servizi di comunicazione a diffusione nazionale (radio, telefonia fissa e mobile, televisione)
5	<input type="checkbox"/> Forze di polizia		
6	<input type="checkbox"/> Corpo forestale dello Stato		
7	<input type="checkbox"/> Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici		
8	<input type="checkbox"/> Registro italiano dighe		
9	<input type="checkbox"/> Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia		
10	<input type="checkbox"/> Consiglio nazionale delle ricerche		
11	<input type="checkbox"/> Croce rossa italiana		
12	<input type="checkbox"/> Corpo nazionale soccorso alpino		
13	<input type="checkbox"/> Ente nazionale per le strade e società di gestione autostradale		
14	<input type="checkbox"/> Rete ferroviaria italiana		
15	<input type="checkbox"/> Gestore della rete di trasmissione nazionale, proprietari della rete di trasmissione nazionale, delle reti di distribuzione e di impianti rilevanti di produzione di energia elettrica		
16	<input type="checkbox"/> associazioni di volontariato di protezione civile operative in più regioni		

Elenco “B” - edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

EDIFICI		OPERE INFRASTRUTTURALI	
20	<input type="checkbox"/> Edifici pubblici o comunque destinati allo svolgimento di funzioni pubbliche nell'ambito dei quali siano normalmente presenti comunità di dimensioni significative, nonché edifici e strutture aperti al pubblico suscettibili di grande affollamento, il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane.	23	<input type="checkbox"/> Opere d'arte relative al sistema di grande viabilità stradale e ferroviaria, il cui collasso può determinare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane, ovvero interruzioni prolungate del traffico.
21	<input type="checkbox"/> Strutture il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di danni ambientali (quali ad esempio impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e successive modifiche ed integrazioni, impianti nucleari di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e successive modifiche ed integrazioni).		
22	<input type="checkbox"/> Edifici il cui collasso può determinare danni significativi al patrimonio storico, artistico e culturale (quali ad esempio musei, biblioteche, chiese).	24	<input type="checkbox"/> Grandi dighe.

EDIFICI E INFRASTRUTTURE “STRATEGICI” E “RILEVANTI” - DI INTERESSE REGIONALE

(rif.: deliberazione di Giunta Regionale n. 3573 del 05/12/03 pubbl. su B.U.R.C. n. 4 del 26/01/04)

Elenco “A” - edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

EDIFICI		OPERE INFRASTRUTTURALI	
25	<input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi dell’Amministrazione Regionale (*)	36	<input type="checkbox"/> Vie di comunicazione (strade, ferrovie, ecc.) regionali, provinciali e comunali, ed opere d’arte annesse, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell’emergenza
26	<input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi dell’Amministrazione Provinciale (*)		
27	<input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi di Amministrazioni Comunali (*)		
28	<input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi di Comunità Montane (*)		
29	<input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, ecc.)	37	<input type="checkbox"/> Porti, aeroporti ed eliporti non di competenza statale individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell’emergenza
30	<input type="checkbox"/> Centri funzionali di protezione civile		
31	<input type="checkbox"/> Edifici ed opere individuate nei piani d’emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell’emergenza	38	<input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica
32	<input type="checkbox"/> Ospedali e strutture sanitarie, anche accreditate, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione	39	<input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti, ecc.)
33	<input type="checkbox"/> Sedi di Aziende Unità Sanitarie Locali	40	<input type="checkbox"/> Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali
34	<input type="checkbox"/> Centrali operative 118		
35	<input type="checkbox"/> Presidi sanitari	41	<input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa o portatile, televisione)
(*) limitatamente agli edifici ospitanti funzioni / attività connesse con la gestione dell’emergenza		42	<input type="checkbox"/> Altre strutture eventualmente specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell’emergenza

Elenco “B” - edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

EDIFICI		OPERE INFRASTRUTTURALI	
43	<input type="checkbox"/> Asili nido e scuole di ogni ordine e grado	51	<input type="checkbox"/> Stazioni non di competenza statale per il trasporto pubblico
44	<input type="checkbox"/> Strutture ricreative (cinema, teatri, discoteche, ecc.)		
45	<input type="checkbox"/> Strutture destinate ad attività culturali (musei, biblioteche, sale convegni, ecc.)	52	<input type="checkbox"/> Opere di ritenuta non di competenza statale
46	<input type="checkbox"/> Edifici aperti al culto non rientranti tra quelli di cui all’allegato I, elenco B, punto 1.3 del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n°3685 del 21.10.2003		
47	<input type="checkbox"/> Stadi ed impianti sportivi	53	<input type="checkbox"/> Impianti di depurazione
48	<input type="checkbox"/> Strutture sanitarie e/o socio-assistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi, ecc.)	54	<input type="checkbox"/> Altri manufatti connotati da intrinseche pericolosità eventualmente individuati in piani d’emergenza o in altre disposizioni di protezione civile
49	<input type="checkbox"/> Edifici e strutture aperte al pubblico destinate all’erogazione di servizi (uffici pubblici e privati), o adibite al commercio (centri commerciali, ecc.) suscettibili di grande affollamento		
50	<input type="checkbox"/> Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri o pericolosi		

OPERE “DI RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO” O “A PARTICOLARE RISCHIO PER CARATTERISTICHE D’USO”
per l’applicazione del Regolamento di attuazione per l’espletamento dei controlli a campione di cui all’art. 4 L.R.9/83
approvato con DPGR.195 del 27/3/03 pubbl. su BURC 14 del 31/3/03 e rettificato con DPGR.373 dell’11/6/03 pubbl. su BURC 29 del 30/6/03.
(rif.: art.6, commi 1-lettera a, 2-lettera a, 3, 4, del D.P.G.R.195 del 27/3/03 e ss.mm.ii.)

Opere “DI RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO” ai fini dell’applicazione del DPGR.195/03 e ss.mm.ii.

55	<input type="checkbox"/> sedi delle Prefetture	62	<input type="checkbox"/> case di cura
56	<input type="checkbox"/> sedi comunali	63	<input type="checkbox"/> altri presidi sanitari
57	<input type="checkbox"/> uffici e servizi tecnici di comuni	64	<input type="checkbox"/> impianti essenziali per l’esercizio delle telecomunicazioni
58	<input type="checkbox"/> uffici e servizi tecnici di altri enti elettivi (specificare)	65	<input type="checkbox"/> edifici in cui trovano allocazione impianti essenziali per il funzionamento delle reti dei servizi tecnologici di interesse urbano per il rifornimento energetico
59	<input type="checkbox"/> caserme dei Vigili del Fuoco	66	<input type="checkbox"/> edifici in cui trovano allocazione impianti essenziali per il funzionamento delle reti dei servizi tecnologici di interesse urbano per il rifornimento idrico
60	<input type="checkbox"/> caserme delle Forze dell’Ordine		
61	<input type="checkbox"/> ospedali	67	<input type="checkbox"/> altri edifici specificati nei piani di protezione civile
		68	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

Opere “A PARTICOLARE RISCHIO PER CARATTERISTICHE D’USO” ai fini dell’applicazione del DPGR.195/03 e ss.mm.ii.

69	<input type="checkbox"/> scuole	77	<input type="checkbox"/> locali di spettacolo, di intrattenimento, di riunione
70	<input type="checkbox"/> università	78	<input type="checkbox"/> edifici prevalentemente destinati ad esposizione o vendita all’ingrosso o dettaglio
71	<input type="checkbox"/> luoghi di culto	79	<input type="checkbox"/> costruzioni turistiche destinate alla ricettività ed alla ristorazione
72	<input type="checkbox"/> stazioni ferroviarie	80	<input type="checkbox"/> impianti per spettacoli sportivi
73	<input type="checkbox"/> stazioni tranviarie	81	<input type="checkbox"/> dighe e sbarramenti di vario tipo
74	<input type="checkbox"/> auto stazioni	82	<input type="checkbox"/> ponti stradali
75	<input type="checkbox"/> aerostazioni	83	<input type="checkbox"/> ponti ferroviari
76	<input type="checkbox"/> stazioni per la navigazione marittima	84	<input type="checkbox"/> grandi serbatoi di stoccaggio
		85	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

2) di essersi avvalso, di concerto con il committente, delle seguenti norme tecniche per le costruzioni (NTC):

<input type="checkbox"/> NTC approvate con D.M. 14/01/2008 e ss.mm.ii. definendo: (rif. punto 2.4.2.) classe d'uso: <input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> II <input type="checkbox"/> III <input type="checkbox"/> IV (barrare se è il caso) <input type="checkbox"/> avvalendosi dei seguenti riferimenti tecnici (v. Cap. 12): (specificare) _____
(oppure)
<input type="checkbox"/> in applicazione dell'art.20 c.2 del D.L.248/07 (come modificato e integrato dalla legge 28/02/2008 n°31) e del D.L.207/08 (come modificato e integrato dalla legge 27/02/2009 n°14): <input type="checkbox"/> NTC di cui al D.M. 14/09/2005 definendo (v. par. 2.5.): <input type="checkbox"/> classe 1 (v.u.=50 a.) <input type="checkbox"/> classe 2 (v.u.=100 a.) (barrare se è il caso) <input type="checkbox"/> facendo riferimento a (v. Cap. 12): <input type="checkbox"/> O.P.C.M. 20/03/03 n.3274 e ss.mm.ii. con categoria di importanza: <input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> II <input type="checkbox"/> III <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____
(oppure)
<input type="checkbox"/> le seguenti NTC previgenti al D.M. 14/09/2005: <input type="checkbox"/> D.M. 20/11/87 (murature) <input type="checkbox"/> D.M. 3/12/87 (prefabbricati) <input type="checkbox"/> D.M. 11/3/88 (terreni-fondazioni) <input type="checkbox"/> D.M. 4/5/90 (ponti stradali) <input type="checkbox"/> D.M. 9/1/96 (c.a.-c.a.p.-metall.) <input type="checkbox"/> D.M. 16/1/96 (crit.gen.-car.,sovr.) <input type="checkbox"/> D.M. 16/1/96 (costr. in z.s.) con coefficiente di protezione sismica <input type="checkbox"/> I=1,4 <input type="checkbox"/> I=1,2 <input type="checkbox"/> I=1,0

3) (nel caso di utilizzo delle norme tecniche delle costruzioni diverse dal D.M. 14/01/2008)

(nel caso di varianti strutturali)

☐ **che i lavori strutturali oggetto della prima denuncia sono iniziati e che i lavori strutturali progettati in variante non modificano significativamente quelli oggetto della prima denuncia, tanto da farli ritenere, di fatto, una nuova progettazione;**

(oppure – nel caso di amministrazioni aggiudicatrici)

☐ **che la stazione appaltante ha inteso avvalersi della facoltà di non utilizzare la normativa di cui al D.M. 14/01/08, come consentito dall'art.20, comma 3, del D.L. 248/07 (convertito con L.31/08);**

4) **che il progetto strutturale è stato redatto in conformità alle citate norme tecniche e nel rispetto dei capi I, II e IV della parte II del D.P.R.380/01 (L.64/74, L.1086/71);**

5) **che lo stesso è completo degli elaborati richiesti dall'art.93 del D.P.R. 380/01 (art.17 L.64/74), dall' art. 2 della L.R. 9/83 e dall'Ufficio Regionale competente;**

6) **che gli elaborati progettuali strutturali e quelli architettonici allegati alla denuncia dei lavori in oggetto sono tra loro coerenti, avendo il sottoscritto provveduto a firmare, per presa visione, gli elaborati del progetto architettonico;**

7) ☐ **che l'intervento non comporta la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008);**

(oppure)

☐ **che l'intervento comporta la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008) e, in relazione a quanto previsto dall'art.90 del DPR.380/01:**

a) **le caratteristiche meccaniche dei materiali di cui sono costituite le strutture esistenti, assunte alla base del calcolo della struttura comprensiva della sopraelevazione, sono state dedotte da uno specifico e approfondito esame dell'attuale condizione delle strutture e degli stessi terreni, come descritto negli elaborati del progetto strutturale,**

(barrare se è il caso) ☐ **nonché da specifiche prove di laboratorio o in sito, i cui risultati sono descritti nel progetto strutturale;**

b) **la struttura complessiva, come risulterà dai lavori di sopraelevazione, è conforme alle norme di cui alla parte II – capi I, II e IV del D.P.R.380/01;**

c) **(nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008)**

è a conoscenza di quanto previsto dall'art.90, comma 1, lettera a, del D.P.R.380/01, che consente di sopraelevare, di un unico piano, gli edifici in muratura a condizione che non siano mai stati oggetto di precedenti sopraelevazioni; in relazione a ciò, assevera che:

- c1) l'edificio *presenta* ☐ struttura portante verticale in muratura
(oppure) ☐ struttura portante verticale mista di cui al punto 8.7.3 del D.M.14/01/2008;
- c2) tenuto conto di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009, l'intervento
☐ non comporta la realizzazione di nuovi piani
(oppure)
☐ comporta la realizzazione di un nuovo piano, ma l'edificio esistente non è mai stato oggetto di sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione di nuovi piani, come accertato e argomentato dal sottoscritto nella relazione tecnica generale facente parte del progetto strutturale, sulla scorta di elementi oggettivi rilevati presso il Comune e/o gli altri enti competenti e sull'analisi storico-critica del manufatto, prevista al paragrafo 8.5 del D.M.14/01/2008;

- 8) (nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008)
☐ che l'intervento *non comporta* un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009;
- (oppure)
☐ che l'intervento *comporta* un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009 ma, in relazione a quanto previsto dall'art.90 del DPR.380/01, l'edificio esistente non è mai stato oggetto di sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione di nuovi piani, come accertato e argomentato dal sottoscritto nella relazione tecnica generale facente parte del progetto strutturale, sulla scorta di elementi oggettivi rilevati presso il Comune e/o gli altri enti competenti e sull'analisi storico-critica del manufatto, prevista al paragrafo 8.5 del D.M.14/01/2008.

A L L E G A

copia del seguente documento di identità in corso di validità:

tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____

(data) _____ (timbro e firma) _____

N.B. - la presente asseverazione va prodotta da ogni Progettista Strutturale indicato nella denuncia dei lavori, per ogni tipo di denuncia (prima denuncia – variante – integrazione)